



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) **ARESTI Marco**

II/La Sottoscritto/a =====

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali nonpericolosi, della volumetria netta di m3 321.000, ubicato in località "Su giri de sa murta" nel comune di San Giovanni Suergiu (SU).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ **Aspetti ambientali** (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)* **In relazione al progetto di una nuova discarica proposto dalla società EKOSARDA**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Il caso specifico del progetto di una nuova (ennesima per il territorio del Sulcis) discarica di rifiuti in corso di realizzazione nel Comune di San Giovanni Suergiu, nella frazione di Is Urigus, loc. "Su Giri De Sa Murta", contrasta con i rigorosi principi cardine espressi dalla – Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE, in particolare, **il principio di autosufficienza e il principio di prossimità**. In base a queste norme, i rifiuti (speciali e non) devono essere trattati e smaltiti nell'impianto idoneo piu' vicino possibile al luogo di produzione, **riducendo al minimo i trasporti per limitare l'impatto ambientale**.

Il progetto, proposto dalla società **Ekosarda**, che prevede la realizzazione di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali nell'ex cava in dismissione della frazione, situata a ridosso di zone abitate, dell'area sportiva, di una scuola elementare, oltre che confinante con la città di Carbonia, rappresenta alla perfezione il paradosso principale delle norme di gestione dei rifiuti.

Questo progetto dimostra visivamente il cortocircuito: mentre da un lato si parla della necessità di bonificare i siti inquinati storici del Sulcis (come Portovesme), dall'altro si rischia di creare un nuovo sito di stoccaggio proprio a pochi chilometri di distanza, all'interno di una comunità che chiede invece una reale transizione ecologica e la rigenerazione delle ex cave per scopi sostenibili (come parchi o impianti fotovoltaici).

Ancora una volta non si comprende la reticenza della REGIONE SARDEGNA, nell'ignorare i rischi e le nuove criticità legate alla realizzazione di tale impianto di raccolta. Meriterebbero di essere considerate, a titolo esemplificativo:

- possibile svalutazione del patrimonio immobiliare;
- possibile riduzione del valore e della fruibilità dei terreni agricoli;
- aumento del traffico pesante;
- emissioni di polveri e dispersione nell'aria degli agenti inquinanti;
- emissioni odorigene;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- impatti acustici;
- ricadute imminenti sulla qualità dell'ambiente;
- potenziali costi sanitari;
- costi ambientali connessi alla gestione dell'impianto nel lungo periodo;
- eventuali costi di interventi straordinari di messa in sicurezza, bonifica o ripristino.

In ragione di ogni ennesima possibile conseguenza ambientale e sanitaria, oltre che, per ragioni dettate dalla pubblica sicurezza che stanno inducendo la popolazione a ribellarsi alla realizzazione di una nuova discarica, di fronte alle legittime preoccupazioni della popolazione, sarebbe doveroso ascoltare, approfondire e valutare con la massima attenzione:

- Il "No" compatto del territorio: l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Elvira Usai, i cittadini, i comitati locali e le associazioni ambientaliste (come il Gruppo di Intervento Giuridico) si sono opposti fermamente fin dall'inizio. La contrarietà è emersa in modo unanime sia nei consigli comunali straordinari che nelle inchieste pubbliche regionali.
- La Conferenza di Servizi e la mobilitazione: durante i tavoli e le conferenze di servizi istruttorie presso la Regione Autonoma della Sardegna, i sindaci del Sulcis Iglesiente e la Provincia hanno espresso parere negativo all'unanimità. Gli incontri pubblici e le consultazioni (con gli ultimi aggiornamenti legati alla procedura PAUR) continuano a vedere un fronte unito nel chiedere **l'Opzione Zero (ovvero il totale abbandono del progetto).**

Questo perché la comunità contesta il fatto che il Sulcis Iglesiente abbia già pagato un prezzo altissimo in termini di servitù ambientali, militari e industriali legate al polo di Portovesme e alle relative discariche dagli anni '60 in poi. Portare nuovi rifiuti speciali in una ex cava vicina alle case comprometterebbe la salute pubblica e la vocazione turistica, paesaggistica e agricola che il territorio sta faticosamente cercando di costruire per il proprio futuro. Inoltre, il Comune ha promosso accertamenti geologici e idrogeologici per verificare la presenza di acqua nella cava e tutelare le falde.

Ritengo pertanto che la valutazione debba tenere insieme sicurezza ambientale, tutela della salute, sostenibilità economica, qualità della vita, tutela delle attività agricole, compatibilità territoriale e prospettive future del Sulcis Iglesiente.

Si chiede infine che, prima dell'eventuale adozione di qualsiasi provvedimento favorevole, siano effettivamente accertate e documentate la risoluzione delle criticità evidenziate dagli Enti competenti, la piena sostenibilità ambientale dell'intervento e la reale necessità dell'impianto rispetto alle alternative disponibili.

La presente osservazione viene formulata in un'ottica di partecipazione consapevole al procedimento amministrativo e nell'interesse della tutela del territorio, dell'ambiente e della comunità residente.

Cordialmente, Marco ARESTI

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale Sardegna



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ambiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inviare numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, Carbonia, 22/09/2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

